

Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2012, n. 18-4912

Indirizzi per l'attuazione di un Programma di interventi di politica attiva rivolti ai 197 lavoratori in esubero di Agile in Amministrazione Straordinaria con sede di lavoro in Piemonte e per la realizzazione di altri interventi di politica attiva di cui alla D.G.R. n. 63-11820 del 20/07/2009. Spesa complessiva prevista euro 871.263,75.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Visto il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), pubblicato sulla GUUE L 406 del 30/12/2006 e s.m.i.;

visto il progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea in data 29 dicembre 2011 (EGF/2011/016 IT/Agile), al fine di acquisire le risorse previste dal FEG, mirate al ricollocamento dei lavoratori in esubero della Agile in A.S. e il relativo addendum del 5 luglio 2012, contenente altresì un allegato specifico riguardante un Programma di interventi di politica attiva rivolti ai 197 lavoratori in esubero di Agile in A.S. con sede di lavoro in Piemonte (di seguito il "Programma");

visto l'accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro, la società Agile in A.S. e diverse regioni italiane (tra cui il Piemonte), siglato in data 2 febbraio 2012, concernente la tutela e il reinserimento lavorativo dei dipendenti Agile in A.S.;

considerato che il citato Programma prevede:

1. Obiettivo 1 - Misure rivolte ai lavoratori

- azioni di riconversione e ricollocazione dei lavoratori in esubero, attraverso interventi personalizzati di formazione/qualificazione professionale, orientamento e ricerca attiva di opportunità lavorative;
- accompagnamento e sostegno alla creazione di impresa;
- strumenti di sostegno alla mobilità e alla conciliazione;

2. Obiettivo 2 - Misure a sostegno dell'inserimento lavorativo

- incentivi per contratti di assunzione a tempo indeterminato;
- contributi alla formazione in impresa finalizzata a nuove assunzioni;

3. Azioni trasversali ad entrambi gli obiettivi:

- indennità di partecipazione per la ricerca attiva;
- coordinamento, monitoraggio delle attività e assistenza tecnica;

ritenuto prioritario intervenire con la messa in campo di politiche mirate di sostegno ai lavoratori in esubero della Agile in A.S., soprattutto in considerazione del fatto che si tratta, in un elevato numero di casi, di lavoratori molto qualificati, il cui mancato utilizzo rappresenterebbe una perdita per l'intera collettività;

considerato che per la realizzazione delle attività in Piemonte è stato stimato, nel progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea, un importo complessivo di euro 1.819.325 così composto:

- euro 1.489.325 per la realizzazione degli interventi di cui ai precedenti obiettivi 1 e 2;

- euro 300.000 per l'indennità di partecipazione per la ricerca attiva;
- euro 30.000 per la realizzazione di azioni di coordinamento, monitoraggio e assistenza tecnica per l'attuazione del FEG;

che verrà finanziato:

per i 300.000 euro di indennità di partecipazione e i 30.000 euro per la realizzazione di azioni di coordinamento, monitoraggio e assistenza tecnica per l'attuazione del FEG dal Ministero del lavoro nel caso di approvazione del progetto da parte della Commissione europea;

per 968.061,25 euro dal FEG (corrispondente al 65% del rimanente importo di 1.489.325) nel caso di approvazione del progetto da parte della Commissione europea;

per euro 521.263,75 (corrispondente al 35% del rimanente importo di 1.489.325) da risorse del bilancio regionale;

ritenuto necessario individuare le risorse a copertura del cofinanziamento regionale previsto, che comunque consentiranno una parziale attuazione del Programma di interventi anche nel caso in cui il progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea non venisse approvato;

vista la DGR n. 67-3577 del 19 marzo 2012 “*Sostituzione scheda relativa alla Misura I.1 Più lavoro - Incentivi all'occupazione di giovani e adulti*” - la quale prevede che le eventuali risorse non utilizzate per l'attuazione della Misura I.1 “Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti”,

- sia sul bando approvato con D.D. n. 629 del 4.11.2010, modificata con D.D. n. 701 del 25.11.2010,
- sia sulla Misura denominata “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, approvata con D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011, siano trasferite da Finpiemonte S.p.A. alla Regione e alle Province piemontesi per gli adempimenti relativi alla L.R. 34/2008, secondo le modalità e i criteri di riparto previsti da successive deliberazioni;

considerato che il citato Programma ha per oggetto attività e servizi previsti dalla L.R. 34/2008;

ritenuto, pertanto, di individuare euro 521.263,75 nelle risorse di cui alla citata D.G.R. n. 67-3577 del 19 marzo 2012, per assicurare il cofinanziamento regionale obbligatorio in caso di approvazione del progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione europea a valere sul FEG o, comunque, per dare parziale attuazione al Programma di interventi anche nel caso in cui il progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea non venisse approvato;

vista la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modificazioni e integrazioni;

visto l'art. 9, comma 1, lett. d) di detta legge che prevede tra le funzioni delle Province quella di organizzare e gestire attività concernenti le politiche attive del lavoro di cui al capo VI, fatta eccezione per quelle che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, individuate ai sensi dell'art. 4, comma 2;

considerato che, come previsto al comma 7 dell'articolo 33 della L.R. 34/2008, la Giunta regionale approva una deliberazione in cui si dispone il trasferimento delle somme necessarie alla concessione dei contributi alle province, che provvedono, nell'ambito degli indirizzi regionali,

all'individuazione dei criteri e delle priorità di utilizzo dei fondi in relazione ai diversi interventi a favore dei destinatari previsti;

considerato che le sedi piemontesi presso cui operano i lavoratori in esubero della Agile in A.S. sono ubicate nel territorio della provincia di Torino;

visto che il progetto presentato dal Ministero del Lavoro già prevede la possibilità da parte delle Regioni di coinvolgere nell'attuazione gli Enti locali;

considerata, pertanto, l'opportunità di coinvolgere nell'attuazione del citato Programma la Provincia di Torino, stipulando con la stessa apposita convenzione per la gestione del progetto;

vista la D.G.R. n. 66-3576 del 19/03/2012, "L.R. 34/2008, art. 4 comma 1 lett. b) e art. 21 comma 3 lett. a). Definizione degli standard qualitativi di servizio per gli operatori pubblici e privati idonei ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale. Approvazione del Repertorio degli Standard dei Servizi regionali per il Lavoro";

vista la D.G.R. 30-4008 del 11/06/2012 "LR 34/2008, art. 21. Istituzione dell'elenco per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati idonei ad erogare i servizi al lavoro. Approvazione requisiti, termini e modalità per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco";

vista la D.G.R. n. 29-3181 del 19/06/2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato "Le disposizioni generali per l'accreditamento degli organismi e delle sedi operative di formazione professionale e orientamento";

vista la D.D. n. 629 del 12/11/2009, "Approvazione e adozione dei parametri dei costi ammissibili ad un contributo del Fondo Sociale Europeo (Art. 11.3, lettera b) (i) (ii) del Reg. CE n. 1081/2006 modificato dal Reg. (CE) 396/2009");

ritenuto, pertanto, necessario definire gli indirizzi regionali per l'attuazione del citato Programma come di seguito riportato:

- le attività del Programma devono essere dettagliate mediante una progettazione operativa;
- istituzione di un gruppo di coordinamento Regione Piemonte/Provincia di Torino con il compito di sovrintendere alla corretta attuazione dell'iniziativa e al rispetto dei tempi e degli obiettivi definiti nel Programma e garante della gestione dei rapporti con i diversi attori a vario titolo coinvolti, della predisposizione di strumenti e degli atti necessari all'avanzamento delle azioni, del controllo della rendicontazione e del monitoraggio delle attività finanziate;
- tutte le attività del Programma devono svolte nel rispetto di quanto stabilito nelle Deliberazioni della Giunta regionale n. 66-3576 del 19/03/2012, n. 30-4008 del 11/06/2012 e n. 29-3181 del 19/06/2006;
- la quantificazione del costo dei servizi al lavoro e delle attività formative previsti può essere effettuata mediante l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con la sopra citata Determinazione n. 629 del 12/11/2009; i costi non compresi nelle UCS stabilite devono essere oggetto di rendicontazione a costi reali nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di costi ammissibili al Fondo Sociale Europeo 2007-2013;

- non sono ammissibili i costi relativi alle attività svolte da personale dipendente della Provincia;
- tutte le attività del Programma devono essere concluse entro il 30 dicembre 2013, che rappresenta altresì il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese;
- tutte le attività di rendicontazione e controllo devono essere concluse entro il 30 giugno 2014;
- i flussi finanziari sono stabiliti in linea con quanto concordato nell'ambito dell'Accordo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, tra la Direzione "Istruzione - formazione professionale - lavoro", in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007/2013 - obiettivo "Competitività regionale e occupazione, e le Province, in qualità di Organismi Intermedi, approvato con Determinazione n. 465 del 20 ottobre 2008;
- per tutti gli altri aspetti occorre fare riferimento al progetto presentato dal Ministero del lavoro alla Commissione europea;

ritenuto, infine, di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati, l'adozione degli atti successivi necessari all'attuazione del citato Programma, ivi compresa la predisposizione e approvazione dello schema di accordo con la Provincia di Torino e la conseguente sottoscrizione dello stesso;

considerato il perdurante stato di declino di dinamismo economico che ha determinato rilevanti impatti occupazionali, in particolare nella provincia di Torino attualmente caratterizzata da importanti situazioni di crisi aziendale, che coinvolgono un numero elevato di lavoratori/trici a rischio di disoccupazione, che, senza interventi mirati, potrebbero riflettersi pesantemente sull'intero sistema economico-sociale regionale;

rilevato altresì che tali casi presentano caratteristiche analoghe alla situazione della Agile in A.S., per dimensione di impresa e numero di lavoratori/trici coinvolti/e;

vista la D.G.R. n. 63-11820 del 20/07/2009 avente ad oggetto "L.R. 34/2008, art. 43, comma 3. Progetti di ricollocazione professionale anno 2009. Conferimento somme di contributo alle Province e relativi indirizzi amministrativi. Spesa prevista euro 836.000,00 assegnati alla Direzione 15 Istruzione, Formazione Professionale e lavoro sul cap. 147240 – UPB DB15041";

ritenuto opportuno sostenere l'attivazione di ulteriori interventi di ricollocazione professionale di cui all'art. 43, comma 3, della L.R. 34/2008 a favore di lavoratori/trici in cassa integrazione straordinaria a causa di cessazione di attività o ramo di azienda o procedura concorsuale, intervenute presso imprese alle cui dipendenze hanno prestato la loro opera, ubicate nel territorio della provincia di Torino, appartenenti al settore secondario e terziario;

preso atto che la Provincia di Torino, con nota protocollo n. 828118 del 13/10/2012 ha stimato un fabbisogno per i suddetti ulteriori interventi pari a 350.000 euro;

ritenuto opportuno attribuire tale importo alla Provincia di Torino per la realizzazione di progetti di ricollocazione professionale di cui all'art. 43, comma 3 della L.R. 34/2008, da svolgersi nel rispetto degli indirizzi stabiliti con la citata D.G.R. n. 63-11820 del 20/07/2009 e in considerazione degli elementi di innovazione derivanti dallo sviluppo del "Programma di interventi di politica attiva rivolti ai 197 lavoratori in esubero di Agile in A.S. con sede di lavoro in Piemonte", individuando

tale dotazione nelle risorse residue di cui alla citata D.G.R. n. 67-3577 del 19 marzo 2012 pari a € 6.593.746,79;

ritenuto di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'adozione degli atti successivi necessari al fine di trasferire alla Provincia di Torino le risorse previste;

vista la L.R. 23/2008, Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la L.R. 6/2012, Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014;

vista la L.R. 6/2012, Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014;

la Giunta regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge,

delibera

Di coinvolgere, per le motivazioni in premessa indicate, la Provincia di Torino nell'attuazione del "Programma di interventi di politica attiva rivolti ai 197 lavoratori in esubero di Agile in A.S. con sede di lavoro in Piemonte", allegato al progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea in data 29 dicembre 2011 (EGF/2011/016 IT/Agile), al fine di acquisire le risorse previste dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG).

Di approvare gli indirizzi per l'attuazione del citato Programma, di seguito riportati:

- le attività del Programma devono essere dettagliate mediante una progettazione operativa;
- istituzione di un gruppo di coordinamento Regione Piemonte/Provincia di Torino con il compito di sovrintendere alla corretta attuazione dell'iniziativa e al rispetto dei tempi e degli obiettivi definiti nel Programma e garante della gestione dei rapporti con i diversi attori a vario titolo coinvolti, della predisposizione di strumenti e degli atti necessari all'avanzamento delle azioni, del controllo della rendicontazione e del monitoraggio delle attività finanziate;
- tutte le attività del Programma devono svolte nel rispetto di quanto stabilito nelle Deliberazioni della Giunta regionale n. 66-3576 del 19/03/2012, n. 30-4008 del 11/06/2012 e n. 29-3181 del 19/06/2006;
- la quantificazione del costo dei servizi al lavoro e delle attività formative previsti può essere effettuata mediante l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con la Determinazione n. 629 del 12/11/2009; i costi non compresi nelle UCS stabilite devono essere oggetto di rendicontazione a costi reali nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di costi ammissibili al Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- non sono ammissibili i costi relativi alle attività svolte da personale dipendente della Provincia;
- tutte le attività del Programma devono essere concluse entro il 30 dicembre 2013, che rappresenta altresì il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese;
- tutte le attività di rendicontazione e controllo devono essere concluse entro il 30 giugno 2014;

- i flussi finanziari sono stabiliti in linea con quanto concordato nell'ambito dell'Accordo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, tra la Direzione "Istruzione - formazione professionale - lavoro", in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007/2013 - obiettivo "Competitività regionale e occupazione, e le Province, in qualità di Organismi Intermedi, approvato con Determinazione n. 465 del 20 ottobre 2008;

- per tutti gli altri aspetti occorre fare riferimento al progetto presentato dal Ministero del lavoro alla Commissione europea.

Di stabilire che le risorse necessarie ad assicurare il cofinanziamento regionale previsto in caso di approvazione del progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione europea a valere sul FEG o, comunque, per dare parziale attuazione al Programma di interventi anche nel caso in cui il progetto presentato non venisse approvato, sono pari a euro 521.263,75 e che tale importo trova copertura nelle risorse previste dalla D.G.R. n. 67-3577 del 19 marzo 2012, la quale prevede che le eventuali risorse non utilizzate per l'attuazione della Misura I.1 "Più lavoro – Incentivi all'occupazione di giovani e adulti", pari a € 6.598.746,79 nell'ambito delle economie delle risorse di cui alla d.g.r. 67 suindicata siano trasferite da Finpiemonte S.p.A. alla Regione e alle Province piemontesi per gli adempimenti relativi alla L.R. 34/2008, secondo le modalità e i criteri di riparto previsti da successive deliberazioni.

Di attribuire alla Provincia di Torino 350.000 euro per la realizzazione di progetti di ricollocazione professionale di cui all'art. 43, comma 3, della L.R. 34/2008, rivolti a lavoratori/trici in cassa integrazione straordinaria a causa di cessazione di attività o ramo di azienda o procedura concorsuale, intervenute presso imprese alle cui dipendenze hanno prestato la loro opera, ubicate nel territorio provinciale, appartenenti al settore secondario e terziario, da svolgersi nel rispetto degli indirizzi stabiliti con D.G.R. n. 63-11820 del 20/07/2009 e in considerazione degli elementi di innovazione derivanti dallo sviluppo del citato "Programma di interventi di politica attiva rivolti ai 197 lavoratori in esubero di Agile in A.S. con sede di lavoro in Piemonte".

Di stabilire che le risorse necessarie alla realizzazione di detti progetti di ricollocazione trovano copertura nelle economie derivanti dalle risorse della citata D.G.R. n. 67-3577 del 19 marzo 2012.

Di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per l'adozione, nel rispetto degli indirizzi indicati, degli atti successivi necessari all'attuazione del citato Programma, ivi compresa la predisposizione e approvazione dello schema di accordo con la Provincia di Torino e la conseguente sottoscrizione dello stesso, nonché per il trasferimento alla stessa delle risorse previste per la realizzazione dei sopra indicati progetti di ricollocazione di cui all'art. 43, comma 3, della L.R. 34/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)